

Dialogo primo

tissimi, perfettissimi, e nobilissimi corpi Celesti, impassibili, immortali, diuini, non ad altro uso, che al seruizio della Terra passibile, caduca, e mortale? al seruizio di quello, che vni chiamate la feccia del Mondo, la sentina di tutte le immondizie; e a che proposito far i corpi Celesti immortali, &c. per seruire a uno caduco, &c. Tolto via questo uso di seruire alla Terra l'innumerabile schiera di tutti i Celesti corpi resta del tutto inutile, e superflua, già che nō hanno, nè possono hauere alcuna scambieuole operazione fra di loro, poichè tutti sono inalterabili, immutabili, impassibili: che se v.g. la Luna è impassibile, che volete, che il Sole, o altra Stella operi in lei? sarà senz'alcun dubbio operazione minore assai, che quella, di chi cō la vista, ò col pensiero, volesse liquefare una gran massa d'oro. In oltre a me pare, che mentre, che i corpi Celesti concorrono alle generazioni, & alterazioni della Terra, sia forza, che essi ancora sieno alterabili; altramente non sò intendere, che l'applicazione della Luna, ò del Sole alla Terra per far le generazioni fusse altro, che mettere a canto alla sposa una statua di marmo, e da tal congiugnimento stare attendendo prole.

SIMP. La corruttibilità, l'alterazione, la mutazione, &c. non son nell'intero globo terrestre, il quale, quanto alla sua integrità, è non meno eterno, che il Sole, ò la Luna, ma è generabile, e corruttibile, quanto alle sue parti esterne, ma è ben vero, che in esse la generazione, e corruzione son perpetue, e come tali ricercano l'operazioni Celesti eterne; e però è necessario, che i corpi Celesti sieno eterni.

SAGR. Tutto cammina bene; ma se all'eternità dell'intero globo terrestre, nō è punto progiudiziale la corruttibilità delle parti superficiali, anzi questo esser generabile, corruttibile, alterabile, &c. gli arreca grand'ornamento, e perfezione, perchè non potete, e douete voi ammetter alterazioni, generazioni, &c. partimente nelle parti esterne de i globi Celesti, aggiugnendo loro ornamento senza diminuirgli perfezione, ò leuargli l'azioni; anzi accrescendogliele, col far, che non solo sopra la Terra, ma, che scambieuolmente fra di loro tutte operino, e la Terra ancora verso di loro.

SIMP. Questo non può essere, perchè le generazioni, mutazioni, &c. che si faceffer v. g. nella Luna farebber' inutili, e vanes, & natura nihil frustrà facit.

SAGR. E perchè sarebbero elleno inutili, e vanes?

Simp. Perchè

Corpi Celesti mancano di operazione scambieuole tra di loro.

L'alterabilità non è nell'intero Globo terrestre, mà in alcune parti.

Corpi Celesti alterabili nelle parti esterne.